

Domani la grande manifestazione nazionale del movimento

Importante documento sottoscritto da PCI, PSI, DC

LE DELEGAZIONI DEI COOPERATORI OGGI AL PARLAMENTO E AL GOVERNO

Le forze politiche milanesi a sostegno dei metalmeccanici

Le rivendicazioni per una nuova politica di sviluppo e riforme - IVA e carovita: già accertati 4 scatti di scala mobile in due mesi - Iniziativa unitaria delle confederazioni cooperative presso la Regione Marche

Riunione con il Consiglio generale della FLM provinciale - Impegno ad una « fattiva solidarietà » - Le conclusioni di Trentin - Le aziende pubbliche non hanno seguito la linea dell'avventura della Federmecanica - Interpellanza PCI sull'aggressione alla Lancia

Giungono oggi a Roma le delegazioni di cooperatori che hanno chiesto di incontrarsi con i gruppi parlamentari e i ministri ai quali illustreranno le rivendicazioni di un mutamento d'indirizzo che ponga nel dovuto rilievo la funzione degli investimenti e delle imprese cooperative per uno sviluppo dell'economia fondata sulle riforme.



Una recente manifestazione contro il caro vita per le vie di Roma

La CEE sollecitata a dare un giudizio

Sotto accusa l'Ente risi

Anche gli industriali protestano per il « diritto di contratto » - Due miliardi l'anno per mantenere un organismo che non serve - Proposte del Cenfac

Dalla nostra redazione

MILANO, 25. L'Ente risi è sotto accusa. I risciatori lo hanno sempre accusato di una precisa linea di politica agraria portata avanti nelle risale che va contro gli interessi pubblici in generale ed in particolare quelli dei lavoratori, dei piccoli e medi produttori e soprattutto dei consumatori che per un chilo di riso devono pagare dalle 280 alle circa 500 lire.

Interessa: il debito dell'agricoltore rimane quello fissato. Adesso dovrà essere la CEE a dire se questo meccanismo è lecito o meno.

Il debito dell'agricoltore rimane quello fissato. Adesso dovrà essere la CEE a dire se questo meccanismo è lecito o meno. Il consorzio nazionale dei risciatori aderente al Cenfac ha rilevato in una sua press di posizione su questa vicenda che il prezzo del « diritto di contratto » è illegittimo non solo perché viola il trattato di Roma e la regolamentazione comunitaria del settore, ma anche perché dal novembre scorso è scaduto il decreto governativo che autorizzava e ne stabiliva l'ammontare.

Domenico Comisso

A Bergamo provocazione contro operai in sciopero

Bergamo, 25

Una gravissima provocazione che avrebbe potuto provocare serie conseguenze ha avuto luogo ieri, alle 10,45 a Fonte San Pietro. Una manifestazione di lavoratori, collegata allo sciopero per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, si stava sciogliendo quando dalla pattuglia di carabinieri che sostava a circa 150 metri dai manifestanti avvenne un colpo di arma da fuoco diretto verso l'alto. Successivamente un brigadiere dell'Arma puntava il mitra alla testa di un lavoratore.

La manifestazione si era svolta nel massimo ordine e come si è detto, si stava sciogliendo quando si è verificato l'incredibile episodio, che avrebbe potuto provocare un grave incidente. L'intervento dei membri del Consiglio di fabbrica che allontanavano prontamente i lavoratori, avvertendo nello stabilimento, evitò ulteriori conseguenze. Immediatamente una delegazione composta dal Segretario provinciale della Camera del Lavoro, da un esponente della CGIL e da membri del consiglio di fabbrica si recava da Prefetto per elevare una vibrata protesta. In serata la delegazione - CISL-CGIL-UIL - ha presentato un comunicato di condanna.

Prosegue a Roma e in tutto il paese la consultazione della categoria

SI AL CONTRATTO DAGLI EDILI DELLA SOGENE

Una forte assemblea approva all'unanimità l'accordo raggiunto - Il valore del salario annuo

Gli operai escono dalla mensa e si dispongono sul piazzale di terra davanti alle baracche. Sono le 13. A momenti s'inizia l'assemblea per il contratto di lavoro, che si è arrivati i segretari dei sindacati provinciali. Siamo a Casal Palocco, l'isola verde di Roma, con una vedetta di guardia e di stanza qualche soldato della Guardia di finanza. Il cantiere si trova a pochi chilometri dalla capitale. Il terreno è della Società generale immobiliare, le costruzioni, tutti villini a due, tre piani al massimo, le ha edificate la Sogene; ne hanno voluto fare il « residence » ai « inglesi con aerei », e ne è capta da tennis per gente bene, che si può permettere di pagare 20 milioni per un appartamento di due tre stanze. Nella serie di « complessi edilizi in costruzione » lavorano circa mille operai tra dipendenti della Sogene e due cooperative, una delle quali di Ravenna, e di alcune ditte subappaltatrici. I lavoratori della Sogene, qui a Casal Palocco, sono stati protagonisti di forti lotte aziendali negli anni scorsi. Anche durante la lotta contrattuale si sono distinti per compattezza e continuità. L'assemblea, quindi, si pronunzia particolarmente interessante. Sono alcune centinaia. C'è una tutt'altro cantiere da tutte le imprese che operano a Casal Palocco, a riunirsi attorno alla macchina « del sindacato » di questa azienda. L'istante è teso, si appressa l'assemblea. E' Pirozzi, rappresentante sindacale della Sogene ad introdurre e sottoporre il contratto di lavoro. « Innanzitutto dice - il salario garantito. Mi ricordo che tre anni fa era stato deciso di discutere con la Sogene in merito ad una serie di licenziamenti. L'azienda allora ci disse che nell'edilizia era sempre successo che in alcuni periodi si lavorasse

Le decisioni dei Consigli generali

Gli statali preparano nuove azioni di lotta

6 giorni di sciopero in febbraio se negli incontri sulla piattaforma si registra un irrigidimento del governo

Sei giorni di sciopero nel mese di febbraio saranno proclamati dalle Federazioni sindacali della CGIL, CISL, UIL, qualora i risultati degli incontri con il governo sui problemi posti dalla piattaforma rivendicativa non siano stati soddisfacenti. La iniziativa marchiana mette in evidenza che esiste una larga base unitaria all'azione del movimento cooperativo e che il governo è impegnato ad esaminare le richieste che includono: assistenza alle aziende contadine associate e cooperative di consumo; istituzione di un ente di programmazione di insediamenti industriali, assistenza creditizia e tecnologica alla piccola impresa; contributi in conto interessi sia alle forme associative che ai singoli imprenditori del settore. La iniziativa marchiana mette in evidenza che esiste una larga base unitaria all'azione del movimento cooperativo e che il governo è impegnato ad esaminare le richieste che includono: assistenza alle aziende contadine associate e cooperative di consumo; istituzione di un ente di programmazione di insediamenti industriali, assistenza creditizia e tecnologica alla piccola impresa; contributi in conto interessi sia alle forme associative che ai singoli imprenditori del settore.

Il comitato esecutivo della Associazione nazionale commercio petrolri ha confermato ieri in un comunicato che le società petrolifere stanno ricicando il paese per ottenere più alti prezzi e profitti limitando i rifornimenti. Nessuna assicurazione di stato a garanzia della produzione di carburanti nazionali ed agevolati.

Manifestano i grafici oggi a Milano

Giornata di lotta oggi per oltre 80.000 lavoratori grafici italiani impegnati in una dura lotta contro il padronato per il rinnovo del contratto di lavoro della categoria. Una manifestazione nazionale si svolgerà a Milano. Il comitato esecutivo dei lavoratori provvederà a tutta Italia e provvidrà per le ore 9 in piazza Giulio Cesare da dove si andrà in corteo per le vie cittadine.

FRUTTUOSI INCONTRI DELLA CGIL CON I SINDACATI UNGERESI

Una delegazione ospite del SZOT

« Su invito del Consiglio centrale dei sindacati ungheresi (SZOT) - informa un comunicato congiunto una delegazione della Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL) ha effettuato una visita di studio in Ungheria. La delegazione era guidata da Mario Dido, segretario confederale, e composta da Nando Morra, segretario provinciale della Camera del lavoro di Napoli, da Ettore Masucci, segretario nazionale dei tessili (FILTEA) e da Aris Accornero, direttore della rivista bimestrale della CGIL. La delegazione ha avuto fruttuosi colloqui con i massimi dirigenti del SZOT. Sono stati discussi i problemi di sviluppo del lavoro in Ungheria e in Italia, e si è concordato un programma di incontri e scambi ulteriori, per rafforzare concretamente le relazioni fra le due centrali nell'interesse dei lavoratori italiani e ungheresi. Inoltre, il SZOT e la CGIL riconfermano il loro impegno comune per la preparazione e la convocazione più rapida possibile di una conferenza sindacale europea, che raggruppi le centrali nazionali di tutti i paesi europei, per lo sviluppo di un internazionalismo sindacale unitario. »

Dalla nostra redazione

MILANO, 25

La Federmecanica - l'organizzazione dei grandi industriali privati che nei giorni scorsi ha fatto le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, che interessa circa un milione e quattrocentomila tra operai, impiegati e tecnici metalmeccanici - è isolata nel paese. Questo dato è stato sottolineato oggi qui a Milano, nel corso di una importante riunione del consiglio generale unitario della FLM provinciale, aperto da una relazione di Caviglioglio e concluso da Bruno Trentin. A dibattito non hanno partecipato solo delegati e dirigenti sindacali, ma anche i rappresentanti delle principali forze politiche cittadine. E, alla fine, è stato adottato un importante documento, un solenne impegno politico teso ad appoggiare le « ragioni » dei lavoratori metalmeccanici e a far manifestare il consenso di questo impegno, attraverso una « fattiva solidarietà » - anche in relazione alla manifestazione nazionale del 9 febbraio a Roma.

Il documento sottoscritto dalle federazioni del PCI, PSI, e DC - dice - da mesi i lavoratori metalmeccanici sono in lotta per rivendicare con il rinnovo del contratto nazionale di lavoro un giusto miglioramento delle loro condizioni di lavoro.

« Le federazioni milanesi del PCI, del PSI e DC hanno già espresso durante il corso della vicenda un giudizio positivo sulla richiesta dei metalmeccanici, in particolare per le loro connessioni con una prospettiva di sviluppo economico e sociale del Paese. In questo momento, caratterizzato dalla rottura delle trattative decise dalla Federmecanica, le forze politiche democratiche non possono che riconfermare lo appoggio alla iniziativa dei metalmeccanici non solo sul contenuto delle rivendicazioni, ma anche sulla responsabilità dimostrata, per dare uno sbocco politico alla lotta, nell'aver spiegato che i lavoratori possono conquistare presto e positivamente il proprio contratto di lavoro. I partiti democratici dichiarano e confermano il proprio impegno a sostenere fino in fondo l'azione dei metalmeccanici qualora la posizione intransigente degli industriali non avversasse immediatamente superata. »

Ufficialmente confermato il ricatto dei gruppi monopolistici

RIDOTTE DAI PETROLIERI LE CONSEGNE DI GASOLIO

L'Associazione commercianti di petrolio chiede al governo di autorizzare l'impiego delle scorte L'AGIP asseconda la serrata? - Arbitri a spese dei benzinai - Conferenza stampa dell'Unione petrolifera

Dalla nostra redazione

MILANO, 25

Il comitato esecutivo della Associazione nazionale commercio petrolri ha confermato ieri in un comunicato che le società petrolifere stanno ricicando il paese per ottenere più alti prezzi e profitti limitando i rifornimenti. Nessuna assicurazione di stato a garanzia della produzione di carburanti nazionali ed agevolati. I predecidenti sono già stati resi noti da noi. A Genova fin dalla scorsa settimana si è verificato il rifiuto di rifornimenti di combustibili alcuni stabilimenti pubblici, come gli stabilimenti militari. I parlamentari comunisti intervennero presso il prefetto e telegrafarono al presidente del Consiglio perché facesse reintrodurre le scorte. Due giorni dopo per tutta risposta, analoghe minacce di sospensione dei rifornimenti sono state segnalate a Roma. Nessuna assicurazione di stato a garanzia della produzione di carburanti nazionali ed agevolati.

Dalla nostra redazione

MILANO, 25

Intanto a Roma sono ripresi gli incontri con la Confapi per il plebiscito aziendale. Hanno avuto esito negativo. La FLM ha dichiarato che se l'organizzazione aziendale non muterà le proprie posizioni in merito da fissare non oltre il primo febbraio, le trattative verranno considerate di fatto rotte e verrà decisa una intensificazione della lotta, anche nelle aziende associate alla Confapi.

Bruno Ugolini

MILANO, 25

Intanto a proposito del brutale attentato della forza di polizia nei giorni scorsi alla Lancia di Torino i sommersi deputati Gian Carlo Paletta, Uliano Benedetto, Carlo Corbelli, Sandro Todros, Carlo Fracchi, hanno sottoscritto una interpellanza al ministro dell'Interno. Si chiede una chiara linea « di fermezza e direttiva ». Il ministro intende impartire « per assicurare in modo tassativo la più completa indipendenza di giudizio della magistratura ». « La vertenza sindacale »

Bruno Ugolini

MILANO, 25

Intanto a proposito del brutale attentato della forza di polizia nei giorni scorsi alla Lancia di Torino i sommersi deputati Gian Carlo Paletta, Uliano Benedetto, Carlo Corbelli, Sandro Todros, Carlo Fracchi, hanno sottoscritto una interpellanza al ministro dell'Interno. Si chiede una chiara linea « di fermezza e direttiva ». Il ministro intende impartire « per assicurare in modo tassativo la più completa indipendenza di giudizio della magistratura ». « La vertenza sindacale »

Bruno Ugolini

MILANO, 25

Intanto a proposito del brutale attentato della forza di polizia nei giorni scorsi alla Lancia di Torino i sommersi deputati Gian Carlo Paletta, Uliano Benedetto, Carlo Corbelli, Sandro Todros, Carlo Fracchi, hanno sottoscritto una interpellanza al ministro dell'Interno. Si chiede una chiara linea « di fermezza e direttiva ». Il ministro intende impartire « per assicurare in modo tassativo la più completa indipendenza di giudizio della magistratura ». « La vertenza sindacale »

Bruno Ugolini

MILANO, 25

Intanto a proposito del brutale attentato della forza di polizia nei giorni scorsi alla Lancia di Torino i sommersi deputati Gian Carlo Paletta, Uliano Benedetto, Carlo Corbelli, Sandro Todros, Carlo Fracchi, hanno sottoscritto una interpellanza al ministro dell'Interno. Si chiede una chiara linea « di fermezza e direttiva ». Il ministro intende impartire « per assicurare in modo tassativo la più completa indipendenza di giudizio della magistratura ». « La vertenza sindacale »

Bruno Ugolini

MILANO, 25

Intanto a proposito del brutale attentato della forza di polizia nei giorni scorsi alla Lancia di Torino i sommersi deputati Gian Carlo Paletta, Uliano Benedetto, Carlo Corbelli, Sandro Todros, Carlo Fracchi, hanno sottoscritto una interpellanza al ministro dell'Interno. Si chiede una chiara linea « di fermezza e direttiva ». Il ministro intende impartire « per assicurare in modo tassativo la più completa indipendenza di giudizio della magistratura ». « La vertenza sindacale »

Bruno Ugolini

MILANO, 25

Intanto a proposito del brutale attentato della forza di polizia nei giorni scorsi alla Lancia di Torino i sommersi deputati Gian Carlo Paletta, Uliano Benedetto, Carlo Corbelli, Sandro Todros, Carlo Fracchi, hanno sottoscritto una interpellanza al ministro dell'Interno. Si chiede una chiara linea « di fermezza e direttiva ». Il ministro intende impartire « per assicurare in modo tassativo la più completa indipendenza di giudizio della magistratura ». « La vertenza sindacale »

Bruno Ugolini